Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere

2025/2166(INI)

17.9.2025

PROGETTO DI PARERE

della commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere

destinato alla commissione per gli affari esteri

sui diritti umani e la democrazia nel mondo e sulla politica dell'Unione europea in materia – relazione annuale 2025
(2025/2166(INI))

Relatrice per parere: Margarita de la Pisa Carrión

EMENDAMENTI

La commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere presenta alla commissione per gli affari esteri, competente per il merito, quanto segue:

Emendamento 1

Proposta di risoluzione
Considerando G (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G. considerando che i contesti migratori indotti dalla povertà espongono maggiormente le donne alla violenza, anche di tipo sessuale; che, secondo l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, il 90 % delle donne migranti che intraprendono la rotta del Mediterraneo è vittima di stupri, sia da parte di trafficanti che di altri migranti[1 bis];
	_____
	[1 bis] Notiziario delle Nazioni Unite, "Les femmes forcées de fuir leur foyer sont confrontées à des risques accrus de violence sexuelle, prévient le HCR" (Le donne costrette a fuggire dalle proprie case sono esposte a maggiori rischi di violenza sessuale, denuncia l'UNHCR), https://news.un.org/fr/story/2024/11/1150996.

Or. en

Emendamento 2

Proposta di risoluzione
Considerando H (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	H. considerando che un numero sempre maggiore di donne e ragazze nell'UE è costretto a convivere con le conseguenze di una mutilazione genitale femminile[1 bis]; che ogni anno il numero di ragazze a rischio continua ad aumentare

– in particolare tra quelle provenienti da paesi che praticano questo tipo di mutilazione, come la Somalia, il Senegal, la Nigeria, l'Etiopia e il Camerun – e raggiunge percentuali non trascurabili in Spagna (9-15 %), in Danimarca (11-21 %), in Austria (12-18 %) e in Lussemburgo (12-17 %);

[1 bis] ***Istituto europeo per l'uguaglianza di genere, "Estimation of girls at risk of female genital mutilation in the European Union: Denmark, Spain, Luxembourg and Austria" (Stima del numero di ragazze a rischio di mutilazioni genitali femminili nell'Unione europea: Danimarca, Spagna, Lussemburgo e Austria), https://eige.europa.eu/publications-resources/publications/estimation-girls-risk-female-genital-mutilation-european-union-denmark-spain-luxembourg-and-austria.***

Or. en

Emendamento 3

Proposta di risoluzione
Considerando I (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	I. considerando che i matrimoni forzati[1 bis] continuano a essere diffusi in diverse regioni del mondo, specialmente nell'Africa subsahariana, occidentale e centrale; che il ricorso a tale pratica all'interno delle comunità di migranti in Europa è sempre più frequentemente segnalato, in particolare tra le ragazze provenienti da paesi in cui è comune e legale;

[1 bis] ***Nazioni Unite, "Matrimonio infantil y***

forzado, incluso en contextos humanitarios" (Matrimonio infantile e forzato, anche in contesti umanitari), https://www.ohchr.org/es/women/child-and-forced-marriage-including-humanitarian-settings.

Or. en

Emendamento 4

Proposta di risoluzione
Considerando J (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	J. considerando che i dati disponibili dimostrano che la disgregazione familiare e la mancanza di strutture familiari stabili espongono in modo sproporzionato le donne e i minori alla vulnerabilità sociale ed economica, pregiudicano la loro sicurezza, il loro benessere e le loro prospettive, indeboliscono la coesione sociale e contribuiscono all'instabilità politica[1 bis];
	[1 bis] Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici, "OECD Family Database" (Banca dati dell'OCSE sulla famiglia), https://www.oecd.org/en/data/datasets/oecd-family-database.html.

Or. en

Emendamento 5

Proposta di risoluzione
Considerando K (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	K. considerando che le comunità

cristiane rimangono il gruppo religioso più perseguitato al mondo e che le donne e le ragazze a esse appartenenti sono spesso vittime di violenze sessuali e conversioni forzate[1 bis];

_____

[1 bis] Open Doors, "Worldwide: Insecurity – The Gender Report 2024" (Internazionale: Mancanza di sicurezza – Relazione sul genere 2024), https://www.opendoors.org/en-US/research-reports/articles/stories/Worldwide-Insecurity-The-Gender-Report-2024/.

Or. en

Emendamento 6

Proposta di risoluzione
Considerando L (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	L. considerando che milioni di bambine in tutto il mondo continuano a essere vittime di aborti selettivi basati sul sesso del nascituro e che l'India e la Cina registrano considerevoli squilibri nella proporzione tra i sessi; che tale pratica non solo viola il diritto fondamentale alla vita, ma costituisce anche una forma di discriminazione basata sul sesso;

Or. en

Emendamento 7

Proposta di risoluzione
Considerando M (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	M. considerando che l'aborto forzato

e la costrizione all'aborto costituiscono gravi violazioni dei diritti umani fondamentali e una forma di violenza contro le donne, dal momento che privano le madri della loro dignità e negano ai nascituri il diritto alla vita; che tali pratiche non solo sviliscono la maternità e la famiglia, ma mettono anche in luce le pericolose conseguenze derivanti dal considerare la vita umana qualcosa di cui ci si può disfare;

Or. en

Emendamento 8

Proposta di risoluzione
Considerando N (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	N. considerando che la direttiva (UE) 2024/1712[1 bis] include lo sfruttamento della maternità surrogata, del matrimonio forzato o dell'adozione illegale nell'ambito di applicazione delle pratiche che costituiscono la tratta di esseri umani; che, nella sua relazione sulla violenza contro le donne e le ragazze (A/80/158)[1 ter], la relatrice speciale delle Nazioni Unite sulla violenza contro le donne e le ragazze ha riconosciuto la maternità surrogata come una forma di violenza economica, psicologica, fisica e riproduttiva nei confronti delle donne;

[1 bis] Direttiva (UE) 2024/1712 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che modifica la direttiva 2011/36/UE concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime (GU L, 2024/1712, 24.6.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1712/oj).

[1 ter] Assemblea generale delle Nazioni

Unite, "Violence against women and girls, its causes and consequences – Note by the Secretary-General" (Violenza contro le donne e le ragazze, cause e conseguenze – Nota del Segretario generale), 80ª sessione, https://docs.un.org/en/A/80/158.

Or. en

Emendamento 9

Proposta di risoluzione
Considerando O (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	O. considerando che la relazione della relatrice speciale delle Nazioni Unite sulla violenza contro le donne e le ragazze (A/HRC/59/47)[1 bis] sottolinea che la cancellazione sistematica dei termini e delle categorie specificamente legate al sesso nella legislazione e nelle politiche costituisce un attacco diretto nei confronti delle donne, in quanto indebolisce la loro protezione e maschera le reali cause della violenza e della discriminazione; che, come indicato nella relazione, in diversi paesi le donne che difendono l'importanza politica del sesso biologico sono soggette a censura, a vessazioni legali, alla perdita del posto di lavoro e di redditi, all'esclusione da piattaforme e interventi e al rifiuto di pubblicazione delle loro ricerche e alcune di loro vengono ostracizzate al punto da arrivare a tentare il suicidio, il che pregiudica gravemente la partecipazione sicura e dignitosa delle donne e delle ragazze alla società;

[1 bis] Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite, "Sex-based violence against women and girls: new frontiers and emerging issues" (Violenza basata sul sesso nei confronti di donne e ragazze:

nuove frontiere e problematiche emergenti), 59ª sessione, https://www.ohchr.org/sites/default/files/documents/hrbodies/hrcouncil/sessions-regular/session59/advance-version/a-hrc-59-47-aev.pdf.

Or. en

Emendamento 10

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. deplora il fatto che la relazione sui diritti fondamentali 2025 dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali non affronti la questione delle persecuzioni nei confronti dei cristiani, e in particolare delle vulnerabilità specifiche cui sono soggette le donne cristiane;

Or. en

Emendamento 11

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. invita gli Stati membri a elaborare e attuare, quale misura fondamentale per la salvaguardia della stabilità sociale, del benessere dei minori e del corretto funzionamento delle società democratiche, politiche che promuovano la vita familiare, proteggano l'integrità delle famiglie e forniscano un sostegno completo ai genitori, in particolare alle madri;

Or. en

Emendamento 12

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. sottolinea che nel contesto delle rotte della migrazione irregolare, in particolare quelle che attraversano il Mediterraneo, le donne sono sistematicamente esposte a violenze, tra cui stupri e ad altre forme di abuso; sottolinea che, tollerando l'esistenza di canali di migrazione non sicuri e illegali, l'UE espone indirettamente le donne a tali rischi; chiede pertanto l'introduzione a livello dell'UE di politiche volte a smantellare efficacemente le reti di trafficanti, a prevenire lo sfruttamento delle donne in transito e a dare priorità alla sicurezza e alla protezione piuttosto che all'ingresso irregolare;

Or. en

Emendamento 13

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. ricorda che l'UE deve condannare attivamente l'aborto forzato, la costrizione all'aborto e l'aborto selettivo in base al sesso, che rappresentano violazioni dei diritti umani fondamentali; invita gli Stati membri ad attuare misure efficaci a tutela del diritto alla vita del nascituro e a salvaguardia della dignità delle donne;

Or. en

Emendamento 14

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 ter. ribadisce la sua opposizione alle varie forme di tratta di esseri umani e di sfruttamento delle donne, compreso lo sfruttamento della maternità surrogata, del matrimonio forzato e dell'adozione illegale; incoraggia gli Stati membri a condannare e contrastare tali pratiche; accoglie con favore l'iniziativa della dichiarazione di Casablanca, un gruppo internazionale di esperti, ricercatori, giuristi e medici che hanno elaborato una proposta di convenzione internazionale per il divieto a livello mondiale della maternità surrogata;

Or. en

Emendamento 15

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	38 bis. deplora le conseguenze distruttive dell'"ideologia gender" e la cancellazione dell'identità delle donne, che hanno compromesso i diritti e la protezione delle donne, le hanno esposte alla discriminazione e alla violenza e hanno inciso gravemente sul loro benessere emotivo e psicologico; invita gli Stati membri ad agire con decisione per riportare chiarezza nella legislazione e nelle politiche, difendere la categoria delle "donne" e garantire la loro sicurezza e dignità;

Or. en

Emendamento 16

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	39 bis. ricorda che la crescente diffusione delle mutilazioni genitali femminili e dei matrimoni forzati tra le ragazze provenienti da paesi in cui tali pratiche sono legali e il numero crescente di casi segnalati all'interno delle comunità migranti in Europa costituiscono una grave minaccia per il benessere e la sicurezza delle donne e delle ragazze; sottolinea che l'UE deve dare priorità alla loro protezione e garantire il rispetto dei loro diritti umani fondamentali; chiede pertanto misure rigorose per impedire l'ingresso nell'UE a persone e organizzazioni che cercano di perpetuare tali pratiche dannose e sollecita politiche che tutelino efficacemente la salute, la dignità e la sicurezza delle donne e delle ragazze;

Or. en